

Sarà per Isernia

Una città moderna, libera e progressista

Programma Elezioni Amministrative Comune di Isernia Lista Sinistra per Isernia - Sara Ferri Sindaco

Isernia vive una fase di grandi criticità, derivanti dal totale abbandono dei beni comuni, delle persone, del tessuto sociale, del territorio stesso. In un periodo di fortissima crisi economica, che ha prodotto un quadro sociale devastante per i cittadini e le cittadine, il tessuto sociale si è disgregato perché privo della giusta visione che tale contesto avrebbe imposto, facendo prevalere invece una gestione della cosa pubblica incentrata sulla speculazione e sugli interessi di pochi.

Il Comune può e deve essere la **cabina di regia** della comunità.

Per tali ragioni è necessario riportare al centro dell'impegno civico e politico un'idea collettiva e condivisa, mirata a garantire un corretto utilizzo delle risorse, attraverso una proposta che torni a dare voce al mondo reale, a tutte e tutti quelli che quotidianamente e concretamente operano in città attraverso un'attività a carattere civico, sociale, associativo e professionale.

Isernia, città dalla storia più che millenaria, dovrà riacquistare il ruolo di Comune capofila a livello provinciale in un progetto integrato e organico di sviluppo e di valorizzazione culturale, sociale ed economica di tutta l'area. L'obiettivo sarà di migliorare la qualità della vita delle persone e far ripartire la città.

- **Riorganizzazione della macchina amministrativa**

Non sempre i servizi assicurati dai vari settori della struttura comunale appaiono funzionali e pienamente corrispondenti alle esigenze dei cittadini, come denunciato dal personale stesso e dal mondo sindacale.

Occorre dunque promuovere un'attenta riorganizzazione del personale, volta a collocare nel modo più coerente le professionalità individuali.

Un'attenta gestione del personale, da considerare come principale risorsa dell'ente, attraverso un'adeguata valorizzazione delle competenze individuali, consente di ottimizzare le energie e garantire maggiore efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa.

I dipendenti tutti, coinvolti in un ruolo di reale **cooperazione e collaborazione** e dotati degli strumenti necessari, potranno sentirsi partecipi di un progetto comune.

- **Diritti della persona, diritti civili e attenzione al sociale**

Isernia può rinascere se rimette al centro la persona, i suoi bisogni e la partecipazione attiva.

Questo è possibile solo attraverso il riconoscimento delle libertà individuali di tutte e tutti, **senza distinzione di sesso, razza e cultura**, promuovendo la diversità come valore aggiunto dell'agire comune.

Adeguate attenzione deve essere rivolta ai servizi essenziali, in particolare ai servizi sociali.

Per consentire pari opportunità l'impegno primario è il sociale, in particolare la difesa delle fasce più deboli della comunità. Occorre garantire i servizi scolastici per la prima infanzia anche alle famiglie meno abbienti. La frequenza dell'asilo nido deve essere gratuita per famiglie particolarmente bisognose.

Nelle scuole per l'infanzia e nelle sezioni a tempo pieno si deve garantire la mensa scolastica gratuita per le famiglie particolarmente bisognose.

Bisognerà contrastare ogni forma di disagio anche attraverso specifici progetti d'inclusione sociale.

- **Rilancio economico**

Isernia dovrà tornare ad essere una città attrattiva e inclusiva, dovrà tornare ad essere luogo dove conviene tornare a vivere, studiare e lavorare. Isernia dovrà tornare ad essere la città delle botteghe degli artigiani e dei commercianti, la città dei servizi, anche avanzati, per tutto il territorio provinciale. Bisognerà ricreare un tessuto economico e sociale nel centro storico e nella parte alta della città. Il Comune dovrà attivare delle convenzioni con i privati per rendere disponibili gli appartamenti sfitti a canoni calmierati (riconoscendo al privato uno sgravio sulle tasse locali).

Il Comune può e deve dunque favorire nuove opportunità, soprattutto per i giovani interessati a promuovere attività commerciali e d'impresa.

Lo staff/ ufficio (consorzio) ISERNIA STARTUP si dovrà occupare di individuare tutte le risorse regionali, nazionali e comunitarie disponibili, monitorando costantemente i relativi bandi e collaborando alla relativa progettazione. Tale Ufficio dovrà, attraverso specifiche convenzioni (con camera di commercio, associazioni di categoria, banche, ecc.), creare una rete di sostegno e supporto di tutti i cittadini, in particolare i giovani, che intendono avviare una startup.

Ci dovrà essere un impegno costante del Comune, sia per utilizzare al meglio gli strumenti da programmare per l'area di crisi complessa, sia per individuare ogni altra

risorsa utile per supportare, con contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali, le piccole e medie attività e i giovani che intendono avviare una nuova attività in città.

Dovrà essere promosso un concorso annuale per le startup più innovative che si insediano nel centro della città.

Tale Ufficio dovrà anche, attraverso specifiche convenzioni con i privati, rendere disponibili a canoni calmierati i locali commerciali sfitti (riconoscendo al proprietario uno sgravio sulle tasse locali).

- **Promozione turistica come opportunità per creare nuova economia**

Istituzione dell'Ufficio progettazione e sviluppo (consorzio) ISERNIA TURISMO, che si dovrà occupare costantemente della VALORIZZAZIONE TURISTICA della città.

Il Comune dovrà creare un **tour operator locale**. Tale agenzia, attraverso un'attenta organizzazione dei servizi turistici locali e una costante attività d'incoming, potrà portare in città turisti provenienti da tutto il mondo. Ciò sarà possibile proponendo, anche attraverso i grandi tour operator internazionali, pacchetti turistici legati alle peculiarità del territorio, alle emergenze storiche, archeologiche, ambientali e al turismo religioso e degli anziani.

Le presenze annuali di turisti a Isernia non rendono giustizia al patrimonio storico - artistico della città. Occorre dunque promuovere un'Agenzia turistica comunale che può essere punto di riferimento per gli operatori, che favorisca la piena valorizzazione delle specificità cittadine, con un occhio di riguardo al **Polo museale del Paleolitico**, e la definizione di una programmazione degli eventi culturali, artistici e musicali, anche attraverso il pieno coinvolgimento delle associazioni impegnate nel territorio. Bisogna collegare attraverso un preciso circuito cittadino, anche con un servizio navetta, il Paleolitico con la parte storica della città.

Bisogna inoltre ottimizzare la gestione dell'Auditorium Unità d'Italia, in merito sia alla gestione logistica degli spazi sia alla qualità dell'offerta culturale, attraverso l'istituzione di una specifica direzione artistica.

E' necessario mettere al centro delle scelte il concetto di bellezza, come obiettivo del singolo e della collettività, rivedendo i piani urbanistici, soprattutto nel centro storico cittadino, prevedendo più aree verdi e isole pedonali.

E' arrivato il momento di mettere in moto tutti i necessari strumenti per far sì che Isernia sia concretamente una **SMART CITY**, individuando le migliori soluzioni.

Ci sono intere aree cittadine attualmente destinate a dormitorio, a partire dalle tante **Frazioni e dal quartiere San Lazzaro**, zone che hanno invece evidenti potenzialità e che se collegate in una rete dinamica possono contribuire a riqualificare l'intera città.

La città dovrà essere ridisegnata prevedendo la realizzazione di alcuni parchi urbani:

- **Parco Urbano della storia - Museo Nazionale del Paleolitico.** Una risorsa unica e straordinaria che dovrà diventare centrale nel progetto organico di valorizzazione turistica del territorio. Isernia dovrà essere identificata come la città del paleolitico, tutto in città dovrà parlare di preistoria.
- Valorizzazione, all'interno di tale progetto organico, di tutte le risorse storiche, archeologiche e ambientali del territorio provinciale (Abbazia di San Vincenzo al Volturno, Teatro Tempio di Pietrabbondante, musei, castelli, tratturi, ecc.).
- Valorizzazione della posizione geografica strategica della città d'Isernia. Vicinanza al mare e alla montagna. Vicinanza alle grandi città di Roma e Napoli. Vicinanza alla Città del Vaticano (San Pietro) e a San Giovanni Rotondo (San Pio).
- Manifestazioni ed eventi, non solo attraverso un cartellone estivo, ma nel corso di tutto l'anno. Tali manifestazioni si dovranno realizzare attraverso il pieno coinvolgimento di tutte le associazioni culturali presenti in città.
- Auditorium - gara pubblica per l'affidamento della sala principale a soggetti specializzati, per cartelloni stagionali e spettacoli di qualità. Concorso d'idee per l'utilizzo degli spazi ancora inutilizzati e affidamento in locazione (previo completamento). Alcuni spazi dovranno essere riservati a uso gratuito alle associazioni cittadine per attività artistiche e culturali (musica, teatro, pittura, ecc.)

Realizzazione di un parco urbano termale e del benessere - attraverso la definitiva valorizzazione del sito dell'acqua solfurea (prevedendo piscine termali, centro benessere e ristorazione di qualità).

Realizzazione di un parco urbano dello sport - attraverso la realizzazione di un percorso ciclo – pedonale nell'area delle piane d'Isernia e la ricerca di finanziamenti specifici per l'adeguamento e il potenziamento della piscina comunale.

Creazione di un significativo numero di orti sociali urbani - da affidare ad anziani, giovani e soggetti svantaggiati. Luogo di trasferimento di conoscenze e competenze tra anziani e giovani circa la coltivazione di prodotti autoctoni (con l'obiettivo di realizzare una filiera di prodotti tipici quali la cipolla d'Isernia, i fagioli bianchi d'Isernia, ecc.).

- **Isernia città Universitaria**

Quel che manca e di cui si avverte l'esigenza è un nuovo protocollo d'intesa fra il Comune, l'Università degli Studi del Molise e l'Università La Sapienza, volto a rafforzare l'offerta formativa in città. **L'Università dovrà tornare a essere obiettivo strategico per lo sviluppo culturale, sociale ed economico della città.**

Bisognerà portare in città, nel cuore della città, più corsi di laurea (triennale e specialistica). Bisognerà pensare anche a corsi maggiormente legati alle vocazioni del territorio e alle emergenze storiche - archeologiche.

Occorre inoltre agevolare il soggiorno degli studenti fuori sede, attraverso un'adeguata offerta dei servizi. Bisognerà attivare delle convenzioni con i privati per rendere

disponibili gli appartamenti sfitti a canoni calmierati per gli studenti universitari fuori sede, riconoscendo al privato uno sgravio sulle tasse locali.

- **Tutela dei beni comuni, dell'ambiente e del territorio**

Le grandi battaglie degli ultimi anni in difesa dei beni comuni richiedono una puntuale conferma sul piano amministrativo. Occorre dunque tutelare il territorio impedendo speculazioni edilizie e strutturali dannose per l'ambiente e i cittadini, **come il disastroso e costoso progetto lotto 0**, investendo invece le risorse verso interventi di riqualificazione del verde pubblico e la manutenzione e messa in sicurezza del patrimonio pubblico e delle scuole. E' necessario salvaguardare l'Ospedale Veneziale, favorendo più in generale l'affermazione di piani di gestione sanitaria più attenti alle esigenze dei cittadini e sostenendo il servizio sanitario pubblico. Bisognerà continuare la battaglia in difesa della Corte d'Appello, del Tribunale d'Isernia, della Prefettura e di tutti i servizi e i presidi locali di prossimità.

- **Creazione di nuovi spazi per il benessere, l'aggregazione e l'integrazione**

La città va ridisegnata sostenendo le associazioni cittadine esistenti e creando le migliori condizioni per tutte le organizzazioni che operano per il benessere e per la comunità, a partire dalle **società sportive e ricreative**, che oggi lavorano senza strumenti di supporto e senza strutture adeguate.

Il Palazzetto dello Sport, come altre strutture comunali, necessita d'interventi d'efficientamento energetico e strutturale.

I principali luoghi d'aggregazione sono sicuramente le scuole, luoghi in cui i bimbi e le bimbe vivono gran parte della giornata. Le scuole, quindi, richiedono un attento esame delle condizioni igienico sanitarie e un preciso e serio progetto di messa in sicurezza.

La nostra città ha una ricchezza da valorizzare, ovvero la presenza in città di comunità diverse tra loro per origini e tradizioni.

La comunità Rom, presente da secoli in città è la più numerosa del Molise.

E' necessario puntare su una **rete relazionale tra generazioni**, tra culture diverse presenti in città, basata sul mutuo soccorso e la solidarietà, per creare coesione sociale e collaborazione. Bisogna dunque mettere in circolo il patrimonio immobiliare comunale per la realizzazione di progetti aggregativi, attraverso progetti d'integrazione di culture diverse, fonte d'arricchimento culturale, sociale ed economico.

E' opportuna una valorizzazione del patrimonio culturale rappresentato dalla lingua Rom e Sinti, presenti in Molise da secoli, unico caso al mondo di lingua trasmessa oralmente.

Sono tanti i progetti già avviati in città per superare le discriminazioni, potenziare l'offerta turistica e culturale, rendendo attrattiva e multiculturale la città.

Il progetto Museo del Nomadismo, la promozione della storia del popolo Rom e della lingua Romanes, le tradizioni sartoriali, artistiche e culinarie. Si tratta di tradizioni che sono parte della storia d'Isernia degli ultimi secoli.

Negli ultimi anni una rete spontanea tra **Associazioni** di diversa natura ha messo in circolo una **visione nuova e coinvolgente, multietnica e aperta**, mirata a realizzare progetti importanti e innovativi per la nostra città.

Bisogna pertanto riconoscere il grande impegno delle Associazioni presenti in città che da anni promuovono a loro spese e senza alcun supporto la cultura e il patrimonio, con intraprendenza e tenacia.

E' necessario creare uno specifico albo, che dovrà essere punto di riferimento del Comune per agevolare le iniziative associative.

Istituzione di uno staff/ ufficio che si dovrà occupare costantemente della manutenzione e del DECORO URBANO della città (istituzione di un numero verde "SOS decoro urbano" per gli interventi urgenti segnalati dai cittadini).

Dovrà essere centrale e prioritaria, nell'azione amministrativa del comune, la **riqualificazione delle Borgate d'Isernia**. Attraverso l'ascolto e il coinvolgimento dei cittadini, dovranno essere predisposti progetti mirati per migliorare notevolmente la qualità della vita dei cittadini che vivono nelle diverse frazioni della città.

Cura del verde e del territorio – bisognerà prevedere una manutenzione costante delle strade cittadine, del verde e degli spazi pubblici. Migliorare l'organizzazione e favorire lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti. Accedere a fondi comunitari per dotare tutti gli edifici comunali di pannelli fotovoltaici. Estendere il wireless a tutta la città. Eliminare tutte le barriere architettoniche ancora esistenti.

Bisognerà avere con la Regione Molise un rapporto di rispetto reciproco, ma non di sudditanza. Il comune d'Isernia dovrà esigere, con autorevolezza e indipendenza, il rispetto per un territorio fino a oggi troppo spesso penalizzato.

Creatività ed efficienza, competenza e rispetto delle regole, coinvolgimento e partecipazione. Questa è la città che vogliamo.

Isernia, 7 Maggio 2016

Sara Ferri